

## L'INIZIATIVA Al via oggi l'anno accademico: previsti nuovi corsi L'Università popolare parla cinese

ROVIGO - Nel segno di una felice e collaudata collaborazione con l'Accademia dei Concordi, riparte l'attività dell'Università popolare polesana degli adulti e degli anziani.

L'inaugurazione del nuovo anno accademico, 2013/2014, è fissata per questo pomeriggio, alle 16, e sarà introdotta dal professor Luigi Costato, presidente della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, con una relazione su: "Crisi, mercato, Pil: la situazione e le prospettive". Ad accogliere gli iscritti, molto numerosi, come sempre, ci sarà il

presidente dell'Accademia, professor Enrico Zerbinati, e il segretario accademico, prof. Virgilio Santato, responsabile scientifico del programma dell'annata, in collaborazione con il presidente dell'Università popolare, Berto Meneghetti.

L'annuncio, dato ieri mattina nel corso di una breve conferenza stampa, ha messo in evidenza la valenza scientifica e culturale delle lezioni, 53 in tutto, distribuite per cicli, da ottobre a maggio, svolte da relatori di prestigio, noti nei diversi campi di operatività.

"Ampia la gamma degli argomenti

trattati: dalla salute alla storia, dal cinema alla prima guerra mondiale, alla storia del territorio, senza dimenticare i giovani ricercatori polesani presenti nel mondo, perché la buona cultura è fatta di idee e disponibilità", ha detto Virgilio Santato.

"In virtù della convenzione con l'Accademia dei Concordi, in vigore da tre anni - ha aggiunto Berto Meneghetti - ci presentiamo alla città con un programma di forte interesse e spessore scientifico, studiato assieme ai rappresentanti dell'Università popolare e alla di-

rettrice Claudia Previato".

"Alle lezioni teoriche si affiancano i corsi pratici che attirano l'attenzione di una larga fascia di popolazione abbastanza giovane, dai 30 ai 40 anni", ha aggiunto quest'ultima. "Persone che, soprattutto nei piccoli Comuni, colgono l'occasione di frequentare corsi di ballo, nuoto, informatica, yoga, fotografia, pittura e lingue



Presentazione L'Università popolare è pronta a partire

straniere, da quelle tradizionali a quelle meno conosciute come l'arabo, iniziato per la prima volta l'anno scorso; il russo e il cinese, proposte in questo anno accademico".

L. V.

CONCORDI Ospite l'autore del libro-verità su Papa Francesco

## Nello Scavo: "Bergoglio aiutò molti argentini a scappare"

Lauretta Vignaga

ROVIGO - E' già un caso editoriale che coinvolge oltre 30 paesi, che ne hanno chiesto la pubblicazione in lingua straniera, il libro di Nello Scavo: *La lista di Bergoglio*.

Una ricerca della verità sul comportamento di Jorge Mario Bergoglio (ovvero Papa Francesco), padre provinciale dei Gesuiti, durante la dittatura militare in Argentina, che porta l'autore a ipotizzare in un migliaio le persone salvate dal massacro, solo evitando che decine di uomini e donne fossero sottoposti a tortura.

Rintracciati uno alla volta, conosciuto il loro nome e il luogo dove attualmente vivono, rotto quel muro di silenzio che per tanto tempo hanno mantenuto, dettato dalla vergogna e dal tormento di essersi salvati mentre parenti e amici andavano ad allungare la lista dei "desaparecidos", i salvati di Bergoglio, circa un centinaio, hanno ristabilito la verità sul suo agire.



Il giornalista Nello Scavo (a sinistra) alla presentazione del suo libro di ieri in Accademia



Dopo Roma e Milano, è stata Rovigo ad ospitare Nello Scavo, cronista giudiziario di "Avvenire", per raccontare le fasi di realizzazione del suo libro.

"Ebbi l'incarico - ha iniziato a spiegare l'autore - di scrivere alcuni articoli su Bergoglio, subito dopo la sua elezione a papa, quando già avevano cominciato a circolare storie di connivenze con la dittatura argentina negli anni dal 1976 al 1983. Anni in cui

19mila persone furono uccise nelle strade, due milioni andarono in esilio e 30mila sparirono senza lasciare traccia, nella complicità e nel silenzio della Chiesa cattolica".

"Lo stesso Bergoglio - ha continuato - non ha mai cercato di chiarire la sua posizione, fedele alla raccomandazione del Vangelo di non far sapere alla mano sinistra quello che compie la mano destra".

La prima traccia è una foto su internet, attribuita a Bergoglio, mentre porge l'eucarestia al dittatore Jorge Videla. E' un falso che lo induce a proseguire, cercando tutte le immagini del padre gesuita

in quel periodo, gli articoli sul giornale del regime, ogni cosa che si dimostrasse utile.

"Lentamente la storia recupera testimonianze del suo vero procedere - ha aggiunto - l'infiltrazione di suore e religiosi nelle comunità con la missione di salvare la nazione dal comunismo, l'abilità di Bergoglio nel restare fuori dal coinvolgimento politico riuscendo a nascondere presunti comunisti nel seminario che reggeva".

"Nell'organizzare la loro fuga nel vicino Brasile - ha continuato - dove la dittatura era molto più blanda, mistificando l'addio alle persone che faceva fuggire con cene organizzate nella chiesa dei gesuiti di San Ignacio a Buenos Aires, a pochi metri dalla Casa Rosada. Bastava essere sospettati di simpatie per il comunismo per perdere la vita".

Atroci i crimini di cui si è macchiata la dittatura argentina, riportati in luce dalle parole di quelli che si salvarono, espatriando anche in Italia. Una specie di catena di Sant'Antonio che procedendo a piccoli passi ha scritto una verità che potrebbe avere nuovi capitoli.

La presentazione dell'opera, è stata anticipata da una interessante analisi del segretario accademico Virgilio Santato.

### In breve

#### Volontariato

### Si celebrano i donatori

■ Domenica sarà celebrata a Rovigo la "60esima giornata del donatore di sangue", organizzata dall'Avis comunale, e la "35esima giornata del donatore di organi", promossa dall'Aido. La giornata prenderà il via alle 9.15, con il ritrovo dei partecipanti in piazza XX Settembre. Seguirà, alle 9.30, la messa celebrata da don Claudio Gatti, vicario generale, ed accompagnata dal coro "Venezze Consort", diretto dal maestro Giorgio Mazzucato. Alle 10.30 partenza del corteo dei labari Avis e Aido da piazza XX Settembre a Piazza Vittorio, accompagnata dalla Banda Musicale di Villadose, e la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti. L'iniziativa, patrocinata da Rovigo Banca, si concluderà alle 11 con la consegna delle benemerenze ed un rinfresco al Ridotto. (M. F)

#### Associazioni

### Cultura per stranieri

■ Parte giovedì alle 14.30 all'Arco di viale Trieste 29 il corso di formazione gratuito rivolto a stranieri organizzato dall'associazione. Le lezioni, sul tema "Conoscere comprendersi rispettare" serviranno per migliorare la conoscenza della cultura e della lingua italiana e veneta. Il corso è rivolto a stranieri, in modo particolare per coloro che lavorano nell'ambito familiare.

#### Tassina

### Torna la festa del baccalà

■ Il baccalà torna a sobbollire nelle pentole della Tassina, dove la Festa del baccalà è diventata tradizione nei weekend di ottobre. Baccalà mantecato o alla vicentina, alla polesana, in fratona o arrosto, ogni palato troverà la sua ricetta preferita. In alternativa, la cucina è in grado di offrire ottimi piatti della tradizione polesana a base di carne e di pesce. Il servizio di ristorazione è aperto, tutte le sere, dalle 19 alle 22.30, anche senza prenotazione, dal 18 al 20 e dal 25 al 27. (L. V)

#### L'evento

### Cena tipica "Alle Rose"

■ Venerdì prossimo, 25 ottobre, il ristorante "Alle Rose" di Santa Maria d'Adige ospiterà una cena dedicata al baccalà. Il menù prevede baccalà in fratona, baccalà mantecato e baccalà fritto con olive; quindi risotto con baccalà; sorbetto; baccalà alla vicentina, alla livornese e baccalà arrosto. I piatti verranno accompagnati da una selezione di vini Franciacorta. Prezzo, 25 euro.

CATEGORIE Michele Ravagnani docente del percorso formativo Ascom

## Un cuoco ingegnere fa scuola in Romania

ROVIGO - Pur con una laurea di ingegneria in tasca, Michele Ravagnani ha sempre coltivato la passione per l'arte culinaria. Una passione trasmessa dai genitori, gestori dello storico ristorante Corte Vallona di Castelnovo Bariano, dove Michele è impiegato stabilmente come chef e sommelier da oltre 15 anni.

Da tempo l'ingegnere/chef è però attivo anche in ambito associativo, essendo presidente dell'Associazione ristoratori del Polesine e consigliere della Federazione pubblici esercizi (Fipe) di Ascom-Confcommercio Rovigo associazione che, tra le varie attività, sviluppa i bandi di formazione transna-

zionali del Fondo Sociale Europeo. Il mese scorso l'Ascom rodigina ha concluso un percorso formativo in Romania, nel cui ambito l'ingegnere/chef è stato incaricato della docenza: "Si è trattato di un'esperienza professionale, umana e culturale indimenticabile", afferma il 42enne altopolesano. Direttore di ristorante, direttore di albergo e manager dell'attività turistica sono stati i temi dei tre corsi condotti da Ravagnani: "I corsisti erano un mix di imprenditori rumeni del settore alberghiero/ristorativo e neo laureati in scienza dell'alimentazione - spiega Ravagnani - e diversi sono stati i motivi di soddisfazione come il fatto di venire

puntualmente ma piacevolmente obbligato dai discenti ad intrattenermi ben oltre l'orario delle lezioni per approfondire gli argomenti o la consapevolezza e l'onore di rappresentare il Veneto e le sue eccellenze. Sotto questo profilo gli imprenditori rumeni hanno dimostrato notevole interesse per la nostra terra e per i nostri piatti, in primis per i tortelli di zucca".

Per Ravagnani l'esperienza rumena potrebbe avere un seguito: "Le richieste provenienti dalla Romania hanno indotto l'ufficio formazione finanziata di Confcommercio Ascom Rovigo a pianificare per il 2014 altri percorsi formativi riservati agli imprenditori locali".

Le **NECROLOGIE**, gli **ANNIVERSARI**,  
le **PARTECIPAZIONI** e i **RINGRAZIAMENTI**

si ricevono:

tutti i giorni dalle 9 alle 18  
presso la redazione de La Voce di Rovigo  
**piazza Garibaldi, 17 - Rovigo**  
tel. 0425 200282 - fax 0425 422584  
redazione.ro@lavoce-nuova.it

**TARIFFE valide per privati e società**

**Necrologie**  
**Trigesimo**  
**Anniversari**  
**Ringraziamenti**

**100 euro + IVA**  
Altezza massima  
6 moduli (42x139mm),  
compresi eventuali  
simboli e foto